

PERIZIA EXTRAGIUDIZIARIA

redatta ai sensi del comma 5 art.167 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42
"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio
2002, n. 137 (G.U. n. 45 del 24 febbraio 2004, s.o. n. 28) e ss.mm.ii."

DETERMINAZIONE DEL PROFITTO CONSEGUITO (ART. 167 DEL D.LGS. N.42/2004 e D.G.C.n.88 del 17/04/2013)

Ditta committente:

Nome
Cognome.....
Dati anagrafici
Residenza e/o Domicilio Fiscale
Recapiti telefonici

Tecnico Incaricato:

Nome
Cognome.....
Dati anagrafici
Residenza e/o Domicilio Fiscale
Estremi iscrizione ordine e/o collegio professionale
Recapiti telefonici
dati Censuari Agenzia del Territorio

Immobile:

Comune di Treviso
Foglio:
Part.IIa:
Sub.....

Rif. Pratica:

.....

Addì,

IL COMMITTENTE

IL TECNICO INCARICATO

.....

.....

.....
.....

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Le opere oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica sono stare realizzate nell'anno, in assenza/in difformità della prescritta autorizzazione paesaggistica.

Nello specifico le opere consistono in:

-;
-;
-;
-

4. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Le caratteristiche costruttive delle opere realizzate abusivamente, sono le seguenti:

-;
-;
-;
-

5. PREVISIONI DI PIANO REGOLATORE GENERALE (qualora influenti)

Destinazioni di PRG:

- indice territoriale mc/mq.
- altezza massima mt.
- distanza dai confini interni mt.
- distanza dalle strade mt.
- parcheggi pubblici
- parcheggi privati

.....

(citare eventuali dispositivi di tutela imposti dallo strumento urbanistico quali gradi di protezione, parchi di valore monumentale, ...)

Previsioni del PAT:

.....
.....
.....
.....
.....

6. INDIVIDUAZIONE DEL BENE PAESAGGISTICO

L'immobile oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica è individuato come bene paesaggistico ai sensi dell'art. del D.Lgs.n.42/2004

.....
(esplicitare se art. 136 o art. 142 e riportare contenuti del dispositivo di tutela).

7. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il dettato normativo di cui all'art.167 comma 5 stabilisce che *"Il proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile o dell'area interessati dagli interventi di cui al comma 4 presenta apposita domanda all'autorità preposta alla gestione del vincolo ai fini dell'accertamento della compatibilità paesaggistica degli interventi medesimi. L'autorità competente si pronuncia sulla domanda entro il termine perentorio di centottanta giorni, previo parere vincolante della soprintendenza da rendersi entro il termine perentorio di novanta giorni. Qualora venga accertata la compatibilità paesaggistica, il trasgressore è tenuto al pagamento di una somma equivalente al maggiore importo tra il danno arrecato e il profitto conseguito mediante la trasgressione. L'importo della sanzione pecuniaria è determinato previa perizia di stima. In caso di rigetto della domanda si applica la sanzione demolitoria di cui al comma 1. La domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica presentata ai sensi dell'articolo 181, comma 1-quater, si intende presentata anche ai sensi e per gli effetti di cui al presente comma."*

7.1 PARERE DI COMPATIBILITA' DELLA SOPRINTENDENZA

La Soprintendenza con propria nota prot.n in data ha espresso il parere di competenza ai sensi dell'art.167 comma 5: "....."

La Deliberazione di Giunta n. 88 del 17/04/2013 ha stabilito che in presenza di pronunciamento favorevole della Soprintendenza il danno ambientale è pari a zero.

7.2 DETERMINAZIONE DEL PROFITTO CONSEGUITO

Per quanto riguarda la determinazione del profitto questo si considera pari alla differenza tra il plus valore di mercato acquisito ed i costi sostenuti per l'esecuzione, secondo il calcolo sotto riportato (*specificare dettagliatamente*).

8. CONCLUSIONI

A seguito del :

- 1) sopralluogo effettuato,
- 2) dell'analisi della documentazione esaminata,
- 3) procedimento di stima come sopra rappresentato,

il sottoscritto con la presente perizia tecnica giurata determina che il profitto conseguito per le opere oggetto di accertamento di compatibilità paesaggistica è pari a €

..... (*in lettere*).

Certo di aver esaurivamente determinato quanto richiesto il sottoscritto rimette la presente perizia a codesto ufficio per il seguito di competenza.

(Data),

IL TECNICO INCARICATO

(nome timbro e firma)

.....

TRIBUNALE DI

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA EXTRAGIUDIZIALE

L'anno, il giorno del mese di, in, presso la cancelleria del Tribunale di, avanti al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso il tecnico, nato/a a, in data, residente e con studio in, via, n., il quale chiede di poter asseverare con giuramento, come in effetti assevera con il presente verbale, la perizia da lui redatta nell'interesse del sig./sig.ra/leg. rappr., di

Da me ammonito ai sensi di legge, l'intervenuto presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Tecnico

.....

Il Cancelliere

.....